

CONVENZIONE CON L'ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA "CARLO GILARDENGI" (I.S.R.A.L.) PER USUFRUIRE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE E TRADUZIONE DI TESTI ISTITUZIONALI PRESSO LE STRUTTURE OSTETRICIA GINECOLOGIA DEI PRESIDII OSPEDALIERI DELL'ASL AL - RINNOVO.

TRA

L'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi", C.F. e P.I. 80004420065 (di seguito per brevità denominato I.S.R.A.L.), rappresentato dal Presidente Arch. Mariano Giacomo SANTANIELLO, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede legale del suddetto Istituto - via Guasco n. 49 - 15121 Alessandria

E

L'Azienda Sanitaria Locale AL, C.F. e P.I. 02190140067 (di seguito per brevità denominata ASL AL), rappresentata, in forza dei poteri conferiti dalla deliberazione n. 678 dell'11.10.2017, dal Direttore S.C. Affari Generali - Relazioni Istituzionali - Tutele - Attività Ispettiva Dott.ssa Angela FUMAROLA, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede legale della suddetta Azienda - via Venezia n. 6 - 15121 Alessandria

PREMESSO CHE:

Il fenomeno dell'immigrazione è sempre più diffuso sul nostro territorio e i servizi sanitari si trovano ad affrontare problematiche concernenti l'accesso al sistema sanitario e assistenziale. Con gli anni, la mediazione culturale si è progressivamente consolidata come uno strumento di assistenza fondamentale sia per le donne immigrate che accedono ai servizi (soprattutto per quelle di recente arrivo, ma non solo), sia per gran parte degli operatori, coadiuvando efficacemente l'offerta assistenziale ed il passaggio di informazioni tra operatore ed utente.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - Oggetto convenzione

L'ASL AL intende usufruire del servizio fornito dall'I.S.R.A.L. di mediazione interculturale nei confronti degli operatori sanitari e dei pazienti delle Strutture di Ostetricia Ginecologia dei Presidii Ospedalieri dell'ASL AL e di traduzione di materiale informativo.

ART. 2 - Finalità del servizio

Il servizio, tramite l'utilizzo dell'I.S.R.A.L. intende:

- a) sostenere la capacità di comunicazione tra operatori sanitari e utenti stranieri, che si esemplifica sia nella conoscenza della lingua che nel tipo di linguaggio usato nella comunicazione (mediazione linguistico/culturale), per aumentare la comprensione, la fruizione delle indicazioni finalizzate alla promozione della salute e della cura fornite dagli operatori sanitari;
- b) potenziare l'alfabetizzazione sanitaria dell'utenza immigrata, ovvero la capacità di ottenere, elaborare e capire informazioni sanitarie e prendere decisioni in merito alla tutela della propria salute, anche attraverso la mediazione degli aspetti socioculturali correlati alla cultura di appartenenza, poiché la cultura influenza il modo in cui le persone pensano e percepiscono la loro salute.

ART. 3 - Obiettivi del servizio

Il servizio di mediazione interculturale ha tra i suoi obiettivi:

- a) promuovere la partecipazione attiva ai Servizi da parte dell'utenza immigrata, migliorando la

consapevolezza delle opportunità offerte, in particolare sui programmi di prevenzione e di promozione della salute e nell'utilizzo dei servizi sanitari di urgenza/emergenza;

b) monitoraggio e vigilanza sul piano della rilevazione dei dati di attività e dei bisogni di salute delle donne migranti, con particolare attenzione a quelli delle donne irregolari che sono maggiormente a rischio di esclusione dall'accesso ai servizi e di "fragilizzazione" sociale.

ART. 4 - Interventi previsti dal servizio

Il servizio prevede interventi di consulenza agli operatori sanitari delle Strutture di Ostetricia Ginecologia dei Presidi Ospedalieri dell'ASL AL e di traduzione di materiale informativo per un massimo di n. 100 ore per un importo omnicomprensivo orario di €. 30,00.

Gli interventi saranno assicurati da mediatori interculturali in possesso di qualifica regionale.

ART. 5 - Modalità di attuazione degli interventi

L'intervento di mediazione interculturale deve essere svolto in modo da soddisfare le esigenze dell'ASL AL, fermo restando che non sussiste il dovere di esclusività e che lo stesso non stabilisce in alcun modo vincolo di subordinazione.

Nell'ambito dell'incarico viene concesso al mediatore interculturale l'uso degli strumenti del lavoro di ufficio (computer, telefono, etc.) con l'obbligo di utilizzo degli stessi con la normale diligenza e per l'adempimento delle prestazioni contrattuali.

L'attivazione del servizio avviene - attraverso richiesta da parte degli operatori interessati - al Referente dell'Istituto I.S.R.A.L. che provvederà a contattare il mediatore più adatto ed inviarlo alla sede ospedaliera richiedente.

Ogni intervento realizzato dal mediatore dovrà essere annotato sull'apposito modulo indicando il giorno dell'intervento e la durata dello stesso, controfirmato da entrambe le Parti.

Di questa attività verrà data evidenza mediante un documento riepilogativo degli interventi effettuati specificando le ore utilizzate per l'attività.

L'Istituto I.S.R.A.L. richiederà il pagamento su base annuale delle ore effettivamente svolte nel corso dell'anno.

ART. 6 - Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio si realizzerà attraverso:

- a) rilevazione delle presenze del mediatore
- b) valutazione quantitativa e qualitativa sull'attività in collaborazione con il mediatore interculturale
- c) adattamento del servizio sulla base delle esigenze.

ART. 7 - Privacy

L'I.S.R.A.L. si impegna ad informare i prestatori dell'attività che sono tenuti, in forza della presente convenzione, a mantenere la riservatezza sui dati, documenti e informazioni dei quali abbiano conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta per conto dell'ASL AL, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) 679/2016.

Ogni responsabilità derivante dalla violazione delle norme predette fa capo all'Istituto stesso.

ART. 8 - Assicurazione

L'I.S.R.A.L. si impegna ad osservare le disposizioni di legge relative alle assicurazioni professionali, assistenziali ed infortunistiche nei confronti degli operatori addetti al servizio.

ART. 9 - Contributo

L'ASL AL si impegna a corrispondere il corrispettivo per il servizio fornito nella misura prevista dall'art. 4 della presente convenzione, per un numero massimo di 100 ore annuali.

ART. 10 - Durata

La presente convenzione ha validità per l'anno 2024, fatta salva la facoltà di recesso anticipato, che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra mediante raccomandata A/R o PEC con un preavviso di almeno 30 giorni.

Le eventuali ore non usufruite non potranno essere utilizzate oltre la scadenza.
Non è ammesso il tacito rinnovo.

ART. 11 - Foro competente

Per quanto non disposto dalla presente convenzione si rinvia alle norme generali vigenti in materia. Le eventuali controversie che dovessero sorgere circa l'applicazione della convenzione stessa e che non si potessero dirimere in via amministrativa, verranno definite, in via esclusiva, avanti al Foro di Alessandria.

ART. 12 - Regime fiscale

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso come disposto dal D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

Letto, approvato e sottoscritto.

Alessandria,

Per l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea
in Provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi"

Il Presidente

Arch. Mariano Giacomo SANTANIELLO

Per l'ASL AL

Il Direttore S.C. Affari Generali - Relazioni Istituzionali -

Tutele - Attività Ispettiva

Dott.ssa Angela FUMAROLA
